



FILT CGIL ABRUZZO
Segreteria regionale
Via Benedetto Croce, 108
65126 Pescara

Pescara 25 maggio 2011

Cortese attenzione

Presidente C.D.A. ARPA Spa

Avv. Massimo Cirulli
Chieti 0871 4243205

Assessore Regionale ai Trasporti

Avv. Giandonato Morra
085 7672097

Direttore Regionale Trasporti

Avv. Carla Mannetti
085 7672099

Oggetto: Trasformazione da contratto di inserimento ad assunzione a tempo determinato;

La scrivente organizzazione sindacale, con la presente, esprime forte dissenso e contrarietà alle soluzioni date dal Presidente di Arpa Spa e dall'Assessore ai Trasporti della Regione Abruzzo ai contratti di inserimento in scadenza il 22 maggio e riguardanti lavoratori con contratto part-time.

Si è assistito per giorni ad un rimbalzo di responsabilità tra la Regione Abruzzo, proprietaria di Arpa e il C.D.A. della stessa azienda su chi dovesse assumersi l'onere di confermare i contratti in scadenza o su chi dovesse decidere di mandare a casa i dipendenti interessati.

Parliamo di 7 lavoratori che svolgono meno di 30 ore di lavoro giornaliero in un'impresa dove strutturalmente e volutamente si effettuano circa 170.000 ore l'anno di lavoro straordinario (600 ore al giorno).

Carichi di lavoro non più sostenibili per la salute degli stessi lavoratori e per la sicurezza dell'utenza in quanto trattasi di personale viaggiante e in una situazione nella quale le Direzioni Distrettuali sono costrette a segnalare sistematicamente ai competenti uffici dell'Ispettorato del lavoro, il superamento dei limiti consentiti ai sensi dell'art.4 comma 5 del D.Lgs. 66 del 8.4.2003.



Non abbiamo assistito allo stesso zelo da parte di Arpa nel difendere i propri servizi chiedendo a gran voce che le risorse aggiuntive per il T.P.L., 425 milioni di euro, ottenute a seguito dell'accordo Stato-Regioni, ed oggi concretizzatesi attraverso il Decreto Legislativo n°68 del 6 maggio u.s., fossero utilizzate per diminuire i tagli alle corse.

Così come non conosciamo atti di contrasto della stessa Direzione Aziendale alla imposizione di ripristinare 330.000 km di servizi senza la prevista contribuzione regionale.

Non comprendiamo le ragioni per le quali la Regione Abruzzo con un atto straordinario ed inconsueto non abbia voluto confermare ai 7 lavoratori una continuità nel loro rapporto di lavoro, producendo con questo contratto di nuova assunzione e con un termine di 12 mesi, danni e penalizzazioni rispetto anche alla loro anzianità aziendale per i passaggi a tempo pieno e per i trasferimenti.

Non erano questi gli impegni assunti per i lavoratori del settore.

La scrivente organizzazione sindacale ha inserito questa discussione dentro le motivazioni della vertenza (apertura delle procedure di raffreddamento e conciliazione datata 19 maggio) e comunica che in assenza di una soluzione positiva, nella riunione presso la Prefettura di Chieti, si aprirà una fase di forte contrasto e tensioni tra i lavoratori.

Distinti saluti

Filt Abruzzo
Luigi Scaccialeppe



Segr. Filt Abruzzo

Luigi Scaccialeppe



www.filtabruzzo.it ~ cgil@filtabruzzo.it

